

VareseNews

Dagli anziani a passeggio al cacciatore di wi-fi, 10 denunce nella lotta al Coronavirus

Pubblicato: Giovedì 19 Marzo 2020



Nel corso degli ormai quotidiani servizi di controllo del rispetto delle prescrizioni covid-19 nei confronti cittadini in transito i **Carabinieri** hanno denunciato diverse persone in provincia di Varese per violazione delle norme sui movimenti.

Tra i comportamenti più "rilevanti" i militari segnalano quello di un 40enne di **Busto Arsizio** che si aggirava nel centro storico e giustificava la sua presenza in loco riferendo di essere alla ricerca di un hotspot "aperto" per connessione wi-fi gratuita.

Non meno gravi, comunque, le giustificazioni fornite dagli altri dieci denunciati. Due cittadini sudamericani, 25enni, sono stati controllati a bordo di un'autovettura e riferivano di trovarsi a **Cassano Magnago** per effettuare un pagamento in favore di proprio connazionale di cui però non sono stati in grado fornire generalità. A **Fagnano Olona** invece ben 4 adulti tutti tra i 50 e i 25 anni sono stati trovati nella piazza principale, seduti su un'unica panchina senza alcun giustificato motivo, intenti a chiacchierare serenamente e a fumare.

C'è poi il caso di un 55enne di Cassano controllato a bordo della propria autovettura che ha spiegato di trovarsi a **Busto Arsizio** per ritirare un plico, senza essere però in grado di riferire presso quale sito. A **Castellanza** invece due 70enni (peraltro soggetti a rischio e senza alcuna protezione) residenti in un altro comune sono stati trovati nella zona centrale della città e non sono stati in grado di spiegare il

motivo e la finalità per cui stavano passeggiando.

Infine una donna 50enne della provincia di Milano è stata denunciata dopo essere stata trovata a leggere una rivista lungo l'argine del Ticino a **Lonate Pozzolo**, fuori dal comune di residenza e senza alcuna protezione.

“Spostamenti solo per motivi di lavoro, salute o necessità“

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it